



**Estate
golosa**



Simona Forni, panettiera pasticciera di Ambri, nel laboratorio dove lavora ad Airolo, sta preparando il gelato.

Nell'autunno scorso ha vinto una medaglia d'oro e una di bronzo per le sue qualità professionali. (p. 5)

Abbonamento 2012

11 numeri fr. 55.-

Abbonamento sostenitore

fr. 70.- e oltre

Abbonamento estero

fr. 65.- / Via aerea fr. 100.-

Numero separato

fr. 6.- + spese

Numero separato arretrato

fr. 7.- + spese

Amministrazione, redazione e pubblicità

Edizioni Tre Valli Sagl
c/o Jam SA - 6526 Prosito
tel. 091 - 863 19 19
fax 091 - 863 27 64
e-mail: info@3valli.com
www.3valli.com

Editore

Edizioni Tre Valli Sagl Biasca
6526 Prosito

Responsabile di redazione

Sara Rossi

La responsabilità degli articoli firmati è dei singoli autori.

© Riproduzione anche parziale solo con l'autorizzazione della redazione.

Stampa:

Jam SA - 6526 Prosito

Ultimo termine per la consegna del materiale da pubblicare sulla Rivista 3valli numero 7/8-2012: 20 giugno 2012

19 maggio 2012

Leventina Vivibile compie dieci anni e offre una conferenza, poi un pranzo squisito, una visita alle chiese e i vigneti di Giornico, una cena e un concerto. Con spettacolo di magia.

Ma il 19 maggio un concerto c'è anche a Biasca, nella rassegna Jazz a Primavera, e la mattina si è inaugurato il nuovo Museo delle scatole di latta ad Aquila e per tutto il giorno ci si poteva emozionare al Palaroller: bastava tifare per una squadra di uni-hockey o per qualcuno in particolare. Girellare tra le mamme, gli amici e le morose dei giocatori oppure giocare, vincere o cercare di vincere e divertirsi, badando a non prender troppa rabbia se non tutti giocano con rigore professionale. E non è tutto. La Riviera offriva anche un torneo internazionale di bocce per persone disabili, intitolato 'dell'Amicizia' con la A maiuscola, un torneo di calcio femminile e la sera il potente musical di Chiara Scapozza e la sua Tribù di Surix, che metteva in scena a Lodrino *Il Re Leone*, per l'entusiasmo e le lacrime dei più sensibili. E ancora non è tutto. Calonico il 19 maggio aveva organizzato la giornata dei mulini e il mercatino delle pulci, mentre la Filarmonica di Faido si gemelava con una Fanfara di Friburgo invitando la popolazione a un concerto di festa... e chissà cosa altro ancora è successo nelle Tre Valli.

L'estate continua così: piena di tornei e partite e occasioni di giocare, gareggiare, stare all'aria aperta, in compagnia, festeggiare prima dopo e durante. Zeppa anche di opportunità per ascoltare musica, mangiare di fuori e indossare un buon paio di scarpe per andare dove non si sente più il rumore della strada, il mondo è verde-grigio e le parole non servono. Le Tre Valli continueranno a proporre buone ragioni per uscir di casa e guardare, ascoltare, odorare, con i cinque sensi che scodinzolano di felicità.

La mattina, gli ospiti di Leventina Vivibile si sono concentrati sul turismo, ma il discorso vale anche per noi. Fabrizio Barudoni, direttore di Leventina Turismo, ha mostrato fotografie della Leventina più bella e a tutti è venuta voglia di andare subito a vedere quei posti, musei, chiese, prati, laghi, passi, antiche strade. E infatti, tra palaroller e altri tornei, nuovo museo di Aquila, salto nel mulino di Chironico e la bella rassegna jazz di Domenico Ceresa, si poteva cominciare subito con la visita guidata di quella meraviglia che è Giornico. E continuare con qualsiasi altra visita, esplorando casa nostra.

Buona estate a tutti.

Sara Rossi

- 5 **mestieri**
Pane e fantasia
- 7 **milizia**
La tradizione raccolta
- 8 **medicina**
Il cromosoma alterato della 'leventinese'
- 9 **poesia biaschese**
L'Antenato
R'Antenato
- 9 **fatti e commenti**
Un'iniziativa da portare avanti
- 10 **territorio**
Leventina Vivibile in festa per il 10° compleanno
- 11 **territorio**
Leventina: un turismo ad alta quota e a bassa velocità
- 12 **cultura**
Voci a Castel Curterio
- 13 **danza**
L'Hip Hop porta il Ticino a Las Vegas
- 14 **l'ospite**
Per restare in valle ci vuole un lavoro
- 15 **salute**
Stitichezza (stipsi) problema diffuso
- 16 **storia**
Iragna paese di fontane, granito e castagne
- 17 **territorio**
Storia vera di capre caproni e progetti forestali in Valle Pontirone
- 18 **eco delle valli**
- 30 **minime**
- 32 **in memoria**
- 33 **album del nonno**
- 34 **agenda**
- 35 **cruciverba**
Parole crociate biaschesi

Sconto del 10% per tutti coloro che percepiscono una rendita AVS

Nuovo sito internet! Acquisto prodotti tramite e-shop

Nuovi occhiali da sole **bolle**

Con la nuovissima tecnologia B-ThinActive design: il più ampio margine di diottrie al mondo su lente solare



ottica forni

Ottica Forni | Via Parallela 6 | CH-6710 Biasca | Tel. 091 862 44 74 | info@otticaforni.com | www.otticaforni.com

Per restare in valle ci vuole un lavoro

Che cosa la lega alle Tre Valli?

Sono cresciuta a Olivone, dove abitano ancora i miei genitori; manco da tanto tempo dalla Valle, perché già per andare al liceo mi ero trasferita a Bellinzona durante la settimana. All'epoca il mio legame con la valle era 'festaiolo', nel senso che non ho mai perso una festa organizzata qui. Ora è più pacato: quando torno, vedo le mie amiche, i miei amici, sto con i miei. A Chironico, in Leventina, c'è la mia seconda famiglia, perché il mio ragazzo è di lì e ci andiamo spesso e volentieri.

Se avesse una bacchetta magica, che cosa aggiungerebbe a questa regione?

Posso esprimere un desiderio personale e uno più generale? Per me vorrei che la valle avesse una piscina, che è la cosa che mi è mancata di più. Per tutti e in particolare per i giovani credo che sarebbe importante aggiungere posti di lavoro. Si pensa sempre che una persona lascia il suo paese perché ha voglia di andare altrove, invece spesso vorrebbe rimanere lì dove è cresciuta, ma non riesce a trovare un lavoro. Io sarei tornata in valle di Blenio, se avessi potuto, e penso che molti come me hanno dovuto trasferirsi lontano o non hanno potuto tornare dopo gli studi proprio per una questione di possibilità lavorative.

Con la stessa bacchetta, che cosa toglierebbe?

Toglierei certe malelingue alle quali non mi sono mai abituata. Ci sono persone che parlano male degli altri, criticano sempre, appioppiano soprannomi a volte molto offensivi. In un posto piccolo, dove le attività non sono moltissime, l'aspetto predominante della vita sono i rapporti umani. E invece di basarli sulla solidarietà, sento troppe volte il piacere di sparlare degli altri: ecco, questo toglierei.

Se pensa a offerte o servizi di cui c'è bisogno secondo lei, a quale darebbe la priorità?

Secondo me ci sono molte offerte che non vengono valorizzate. La priorità per me sarebbe far conoscere le piccole o grandi iniziative di gruppi, associazioni che già esistono. Tanti si lamentano che in valle non c'è niente, invece spesso sono organizzate belle attività (in ambito sportivo, ricreativo,

culturale) che muoiono sul nascere per scarsa partecipazione. Bisogna pubblicizzarle come si deve e poi naturalmente partecipare.

Se potesse invitare qualcuno a trascorrere una giornata con lei nelle Tre Valli, chi inviterebbe e quale programma gli proporrebbe?

Ci sono tante persone che ammiro, ma non tutti saprebbero apprezzare le bellezze del nostro paesaggio. Perciò penso che inviterei Philippe Jaccottet e Alexandre Voisard, due poeti svizzeri romandi che scrivono di paesaggi, di natura. Hanno una meravigliosa capacità di osservare ciò che li circonda e in un dettaglio, magari un albero, un sentiero, un uccellino, trovano spunto per una poesia. So che loro darebbero il giusto valore alla nostra valle. Dove li porterei? Prima di tutto a Döttra e a Cros Purtera perché sono luoghi dove andavo sovente da piccola e ci sono affezionata.

Se lei fosse una pianta delle nostre, che pianta sarebbe e dove crescerebbe?

Una betulla, perché il mio ragazzo, che è selvicoltore, mi ha detto che è una pianta eliofila, cioè particolarmente bisognosa di luce. Lui dice che sono eliofila anche io, perché non sopporto di stare al chiuso quando fuori c'è il sole. Divento matta e scalpito per uscire di casa. E poi la betulla si trova sia in montagna che in pianura. E così mi sento io: posso stare bene in entrambi i luoghi.

Qual è la scena che non potrebbe assolutamente mancare se qualcuno facesse un film sulla sua vita?

I miei giochi da piccola con i compagni delle elementari. Ci trovavamo il venerdì sera alle scuole di Olivone e 'facevamo le indagini'. Eravamo detectives e cercavamo indizi nei tombini, tra l'erba e nelle scritte sui muri. Eravamo una specie di Goonies bleniesi e dovevamo scoprire misteri e salvare persone. Era bellissimo. Poi, più grandi, abbiamo continuato a trovarci alle scuole il venerdì sera e anche se ormai chiacchieravamo e non giocavamo più, continuavamo a dire: ci troviamo stasera a fare le indagini?

Ci consigli una lettura e una ricetta.

Mi è piaciuto molto Hotel Borg di Nicola Lecca: mi ha fatto venire voglia di andare in

Alessandra Truaisch, di Olivone, da quattro mesi lavora a Berna al Centro svizzero di servizio Formazione professionale / orientamento professionale, universitario e di carriera (Csfo). Questa istituzione si fonda sulla collaborazione tra enti cantonali e federali, e Alessandra è stata assunta come responsabile della produzione in lingua italiana di materiale informativo su professioni e formazioni (opuscoli, film e il sito Internet www.orientamento.ch). Compito suo è di adattare i documenti, spesso già esistenti in tedesco e



francese, alla nostra realtà svizzera italiana. Si tratta ad esempio di tradurre una parte dei testi e di sostituire alcune interviste con ritratti e testimonianze di casa nostra. Alessandra Truaisch si è occupata come primo dossier di quello dedicato al mestiere di grafico e ha intervistato Marlene Bozzini della Valle di Blenio per la sua ditta GraficaNene. Ora che invece sta preparando la brochure sulla professione di panettiere-pasticciere-confettiere, il ritratto principale sarà dedicato a Simona Forni, pasticciere di Airolo che recentemente ha vinto due premi per il suo lavoro (v. anche pagina 5). Deve inoltre riscrivere la pagina che informa sulle prospettive che si aprono nella regione riguardo alla scelta professionale, ponendo domande specifiche sulla Svizzera italiana alle associazioni di categoria.

A chi sta scegliendo un mestiere o una formazione consiglia di leggere i prospetti prodotti dal Csfo e di consultare il sito www.orientamento.ch, nel quale, oltre alla descrizione delle professioni, si trovano informazioni sulle scuole e i diversi indirizzi di studio, i posti liberi di tirocinio e le offerte di perfezionamento.

Islanda, e prossimamente penso che ci andrò. In questo romanzo, l'autore crea un connubio tra paesaggio islandese e musica classica. Fa sognare.

Per la ricetta, una cosa che propongo sempre quando c'è un aperitivo, è il guacamole di mia mamma, che è messicana. Prendi quattro avocado maturi e li riduci in poltiglia con una forchetta, poi aggiungi mezza cipolla tagliata finissima, un pomodoro a cubetti abbastanza piccoli, mezzo spicchio d'aglio tritato, mezzo vasetto di yogurt greco, il succo di un lime, coriandolo, prezzemolo, sale e peperoncini verdi piccanti (chile jalapeño). Si mangia spalmato sul pane ed è buonissimo!